



**Dr.ssa Annalisa Bolognesi**  
Giornalista e responsabile ufficio stampa  
esperta in comunicazione sociale  
e in tematiche inerenti il mondo del non profit

## Ambulatorio Amico: un'esperienza di volontariato e crescita per infermieri di tutte le età

Ampliare i servizi per i cittadini, supportare chi necessita di cure specifiche, fornire informazioni sui temi riguardanti la salute e i servizi del territorio. Sono questi gli obiettivi dell'Ambulatorio Amico di Auser Volontariato Bologna. Un'iniziativa nata in Valsamoggia, ma che, grazie ai suoi risultati estremamente positivi, è stata presto implementata anche nel territorio cittadino: prima nel Quartiere Savena e, in seguito, nel Quartiere Borgo-Reno, dove lo scorso novembre sono stati inaugurati due nuovi ambulatori, in via Colombi (per la zona Reno) e in via Emilia Ponente, per la zona di Borgo Panigale.

“A Borgo-Reno l'idea di dar vita all'ambulatorio amico è nata già nell'estate 2013, durante il percorso per la creazione della Casa della salute - spiega Luca Barbieri, direttore dell'unità operativa

complessa cure primarie e specialistiche di Borgo-Reno - Come noto la Casa della salute nasce per dar risposte più personalizzate ai bisogni, spesso complessi, dei cittadini e l'Ambulatorio Amico va proprio in questa direzione, ampliando le prestazioni già fornite dal Sistema Sanitario Nazionale”.

Nell'Ambulatorio Amico, infatti, grazie all'impegno di volontari Auser, infermieri di professione in pensione o neolaureati, i cittadini possono fruire di numerose prestazioni, tutte completamente gratuite: dalla misurazione della pressione e della glicemia, alle medicazioni, alle iniezioni. Gli infermieri-volontari svolgono poi un'importante attività di prevenzione, informazione e orientamento ai servizi sanitari del territorio.

“Quando abbiamo scelto di promuovere questo nuovo servizio abbiamo pensato subito ad Auser Volontariato - aggiunge Barbieri - Collaborare con Auser per noi è una garanzia, sia perché vanta diverse esperienze in questo ambito nel territorio bolognese, sia perché aveva già una convenzione con il nostro Quartiere, e già da tempo si era instaurato un rapporto molto proficuo”.

E anche in questo caso la sinergia si è rivelata molto positiva. L'attività dei volontari, infatti, oltre ad essere molto utile ai cittadini, è particolarmente apprezzata anche dagli infermieri dell'Azienda Usl, con cui si è instaurata un'ottima collaborazione.

“Inizialmente da parte dei nostri infermieri c'era qualche perplessità dovuta al timore di una sovrapposizione del servizio con quello già svolto dall'Ausl - spiega Barbara Bonfiglioli, Coordinatore assistenziale

del gruppo infermieristico di Borgo-Reno -. Ma appena cominciato è stato subito chiaro a tutti che si trattasse di un servizio assolutamente complementare, mirato a fornire ai cittadini alcune prestazioni semplici, non sempre garantite dal Sistema Sanitario Nazionale e ad ampliare l'apertura dei servizi

anche in orari in cui i poliambulatori dell'Ausl sono normalmente chiusi, fornendo così un servizio utilissimo sia a coloro che lavorano, che a chi, ad esempio, sta svolgendo terapie che comportano la somministrazione di farmaci più volte al giorno”.

***Nell'Ambulatorio Amico  
i cittadini possono fruire  
di numerose prestazioni,  
tutte completamente  
gratuite...***





“Tra i volontari e i nostri infermieri si è quindi subito instaurato un rapporto molto positivo – aggiunge Barbara Bonfiglioli – una collaborazione e uno scambio di prospettive ed esperienze arricchito anche dalla presenza tra i volontari Auser sia di infermieri in pensione con grande esperienza, che di giovani neolaureati, desiderosi di imparare e di sperimentarsi”. Un’eterogeneità che è un punto di forza anche per i sei volontari Auser, quattro pensionati e due giovani neolaureati, impegnati in questo servizio nei due Ambulatori di Borgo-Reno.

### ***I servizi “Ambulatorio Amico” a Bologna:***

- **c/o Poliambulatorio Mazzacorati**  
via Toscana  
Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11;
- **c/o ex Poliambulatorio Fantini**  
via Marco Emilio Lepido 177  
Aperto il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12,  
il mercoledì e il venerdì dalle 15.30 alle 18.30;
- **c/o Poliambulatorio Reno**, via Colombi 3  
Aperto il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì  
dalle 15.30 alle 18.30, e il giovedì dalle 13 alle 15.

Per diventare volontari o ricevere maggiori informazioni:  
**Auser Bologna**  
**info@auserbologna.it - Tel. 051/63.52.911**

“Per noi giovani è importante poterci relazionare con persone che hanno fatto questo lavoro per tutta la vita e che contano tantissimi anni di esperienza – racconta il giovane volontario Auser, Yari Longobucco – Collaborare con loro è una grande occasione di crescita. Sicuramente è anche questa una delle ragioni della buona riuscita di questo servizio”.

Un successo che si vede anche dai dati. Nei primi sei mesi di apertura, infatti, da novembre a maggio, sono stati 104 i pazienti che si sono recati all’ambulatorio Fantini sulla via Emilia, e oltre 460 quelle di via Colombi, in zona Reno. Numeri peraltro in costante crescita grazie all’importante attività di informazione fatta da Ausl e Quartiere, ma anche soprattutto al passaparola tra i cittadini. “Le persone che si recano da noi rimangono molto soddisfatte di questo nuovo servizio e spesso tornano e mandano amici e conoscenti - racconta la volontaria Vera Proni, infermiera in pensione con oltre trent’anni di esperienza - Con i nostri pazienti, in maggioranza anziani, c’è un rapporto ottimo: molti nell’ambulatorio non vedono solo un luogo di accesso alle prestazioni sanitarie, ma un vero e proprio punto di riferimento in cui incontrare ascolto e volti amici”. E il valore aggiunto del volontariato sta proprio qui: nelle splendide relazioni che si creano, che rappresentano una grande ricchezza anche per gli stessi volontari. “Ho sempre fatto volontariato e credo davvero che sia una cosa importantissima – conclude Yari – L’attività con Auser mi ha consentito di imparare tante cose, di conoscere persone e di crescere sia sul piano professionale che personale. Spero davvero che tanti giovani infermieri facciano come me e decidano di unirsi a noi e vivere questa bella e ricca esperienza”.

